

CHRISTOPH THEOBALD - PHILIPPE CHARRU

La teologia di Bach

*Musica e fede
nella tradizione luterana*

COLLANA «Sguardi - sez. Teologia» [P5]

PAGINE 48

PREZZO € 5,50

ISBN 978-88-10-55527-9

Johann Sebastian Bach trova nella tradizione luterana un'intelligenza teologica e spirituale che orienta in modo profondo il suo lavoro di musicista: accompagnare i fedeli dalla lettura delle Scritture all'ascolto della Parola rafforzando il legame tra ascoltare e credere e valorizzando l'udito rispetto alla vista, poiché Dio si è nascosto allo sguardo e si è sottratto allo «spettacolo» e all'artificio. Mentre la composizione di cantate, passioni e oratori faceva parte degli obblighi di Bach in quanto cantore della chiesa di San Tommaso a Lipsia, i mottetti – come *Gesù, mia gioia* (1723), analizzato nel volume – erano frutto di commissioni per occasioni specifiche, in particolare i servizi liturgici per i defunti (in questo caso per la sposa di un alto funzionario delle poste). La gioia alla quale il brano fa riferimento è segnata contemporaneamente dalla presenza e dall'assenza dell'amata, fenditura in cui si forma il desiderio mentre il cuore si angoscia e sospira. In questo spazio si genera un autentico combattimento spirituale, che cerca il faticoso equilibrio tra l'intelligenza e il cuore e che consente a Bach di superare la contrapposizione tra pietismo e ortodossia.

Christoph Theobald, gesuita, è professore di Teologia fondamentale e dogmatica al Centre Sèvres di Parigi e direttore di *Recherches de Science Religieuse*. Numerose le pubblicazioni tradotte in Italia da EDB: *La recezione del Vaticano II. 1. Tornare alla sorgente* (2011), *Vocazione?!* (2011), «*Seguendo le orme...*» della *Dei Verbum*. *Bibbia, teologia e pratiche di lettura* (2011), *Trasmettere un Vangelo di libertà* (2010), *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità*, 2 voll. (²2010), *La Rivelazione* (²2009). Philippe Charru è organista titolare della chiesa di Sant'Ignazio a Parigi.